

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
LORENZO ACQUARONE

La seduta comincia alle 9.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono trentotto.

Discussione del disegno di legge S. 3978, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 110 del 1999: Interventi umanitari in Kosovo (approvato dal Senato) (6079).

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

MARIO GATTO, *Relatore*, richiamate le cause del conflitto in atto nei Balcani e le gravi conseguenze che fino ad oggi ne sono derivate, ricorda che il provvedimento in discussione dispone la partecipazione di truppe italiane alle missioni umanitarie della NATO in Albania e in Macedonia, nonché il rifinanziamento del programma di aiuti all'Albania e di assistenza ai profughi del Kosovo.

GIOVANNI RIVERA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

MARIO TASSONE, rilevato che il provvedimento non può essere considerato di carattere meramente amministrativo,

preannunzia che voterà a favore del testo, pur evidenziando alcune problematiche ad esso connesse: in particolare, paventa il rischio che gli aiuti concessi all'Albania si configurino come una sorta di « vitalizio » e non conseguano i risultati auspicati, alimentando altresì l'attività della criminalità organizzata.

GUALBERTO NICCOLINI, pur preannunziando il voto favorevole del gruppo di forza Italia sul provvedimento, lamenta l'assenza di un dibattito più ampio ed approfondito sulle complesse problematiche connesse al conflitto nei Balcani, dalle cui ricadute l'Italia subisce le conseguenze più pesanti.

ELVIO RUFFINO, nel ribadire l'auspicio di un risolutivo coinvolgimento dell'ONU per la soluzione della crisi nel Kosovo, esprime il consenso del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo alla conversione del decreto-legge.

MAURIZIO GASPARRI, sottolineata la necessità di avviare sollecitamente la riforma delle Forze armate, ricorda, in merito agli stanziamenti destinati all'Albania, che l'Assemblea ha votato, in altra occasione, un ordine del giorno volto a condizionare l'effettiva corresponsione degli aiuti finanziari alla fattiva collaborazione delle autorità albanesi nella prevenzione e repressione, in particolare, dei traffici illeciti e della coltivazione di droghe; evidenzia quindi le ragioni di un consenso « critico » sul disegno di legge di conversione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il deputato Gatto, relatore, rinuncia alla replica.

GIOVANNI RIVERA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, si associa alle considerazioni svolte dal relatore e dichiara di condividere molte delle osservazioni dei deputati intervenuti; ritiene altresì che debba essere onorato l'impegno assunto dal Governo in merito ai traffici illeciti in Albania ed auspica una sollecita conclusione dell'*iter* del provvedimento.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Sull'ordine dei lavori.

GUSTAVO SELVA chiede il tempestivo svolgimento di un atto di sindacato ispettivo dei deputati del gruppo di alleanza nazionale vertente sulla profanazione dell'Altare della patria verificatasi durante una manifestazione che si è svolta ieri a Roma.

PRESIDENTE assicura che interesserà il Governo.

Discussione del testo unificato dei progetti di legge: Congedi parentali (259 ed abbinati).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 22*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ELENA EMMA CORDONI, *Relatore*, ricorda che il provvedimento in discussione recepisce talune rilevanti previsioni normative contenute in una proposta di legge di iniziativa popolare del 1988 concernente l'organizzazione dei tempi di lavoro e di cura.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE PIERLUIGI PETRINI

ELENA EMMA CORDONI, *Relatore*, nel ricordare i contenuti del testo unifi-

cato, che introduce una riforma importante — seppure incompiuta — ed attesa dal Paese, osserva che la normativa in esame disciplina in maniera innovativa l'accesso ai congedi parentali da parte di entrambi i genitori, nonché l'articolazione dei cosiddetti tempi delle città.

LIVIA TURCO, *Ministro per la solidarietà sociale*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

MARIA PIA VALETTO BITELLI sottolinea l'importanza del provvedimento, che risponde alle nuove esigenze avvertite, in particolare, dalle donne lavoratrici anche a seguito dell'evoluzione della struttura familiare; auspica inoltre che la normativa in esame possa indurre positivi cambiamenti in rilevanti ambiti della vita del Paese.

ROSARIO POLIZZI sottolinea la necessità di collocare la problematica oggetto del provvedimento in un'ottica più ampia, agendo non sull'estensione delle tutele già previste dall'ordinamento bensì sul superamento delle carenze infrastrutturali; rileva peraltro che la normativa in discussione appare disattendere determinazioni assunte in sede comunitaria.

ANGELO SANTORI evidenzia gli aspetti demagogici del provvedimento, le cui disposizioni incideranno sul costo del lavoro e sulla competitività delle imprese, rischiando così di penalizzare i suoi teorici beneficiari; sottolinea infine la necessità di fornire alle donne lavoratrici concreti strumenti di sostegno in termini di strutture e di servizi.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali ed avverte che il deputato Cordoni, relatore, ha esaurito il tempo a sua disposizione.

LIVIA TURCO, *Ministro per la solidarietà sociale*, esprime apprezzamento e condivisione dei contenuti di un testo

frutto di concertazione tra le parti sociali, che rende maggiormente « fruibili » diritti già riconosciuti; osserva quindi che la normativa in esame, lungi dal configurarsi come penalizzante per le imprese, appare « rigorosa » e persegue l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita dei cittadini.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Discussione della proposta di legge costituzionale: Voto italiani all'estero (Seconda deliberazione) (5186-B).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 39*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, ribadita la necessità di istituire la circoscrizione Estero, al fine di garantire l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero, sollecita il Governo ad aggiornare i dati dell'AIRE; auspica infine una rapida approvazione del testo in esame.

VALENTINO MARTELLI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, nell'esprimere soddisfazione per il fatto che la Camera si accinge ad approvare, in seconda deliberazione, la proposta di legge costituzionale in discussione, assicura l'impegno del Ministero a provvedere, nel più breve tempo possibile, ad una radicale revisione della normativa concernente l'anagrafe degli italiani all'estero.

LUCA VOLONTÈ, nel preannunciare il voto favorevole dei deputati del CDU e di rinnovamento italiano, auspica che sia approvata definitivamente in tempi brevi la proposta di legge costituzionale in discussione, che consentirà l'effettivo eser-

cizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero.

ENZO SAVARESE ringrazia il relatore ed in particolare il deputato Tremaglia per l'impegno profuso al fine di consentire il sollecito esame del provvedimento.

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
LORENZO ACQUARONE**

ENZO SAVARESE auspica una rapida conclusione dell'*iter* della proposta di legge costituzionale, al fine di sancire finalmente il giusto riconoscimento dell'« italianità » dei nostri connazionali all'estero, che rappresenta un'importante risorsa per il Paese.

ANTONIO DI BISCEGLIE auspica la sollecita approvazione della proposta di legge costituzionale, che rappresenta, a suo giudizio, un'importante acquisizione nel processo di riforma costituzionale, cui dovrà fare seguito l'esame del provvedimento recante la modifica degli articoli 56 e 57 della Costituzione.

GUALBERTO NICCOLINI auspica la sollecita approvazione della proposta di legge costituzionale, fortemente attesa dalla comunità degli italiani residenti all'estero, il cui numero non deve più essere utilizzato strumentalmente: occorre pertanto garantire compiuta dignità al loro diritto di elettorato attivo.

DOMENICO GRAMAZIO, nel riconoscere al deputato Tremaglia i meriti per la tenace battaglia condotta al fine di rendere effettivo il diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero, auspica la sollecita approvazione del provvedimento.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, esprime soddisfazione per il consenso registratosi sul provvedimento.

VALENTINO MARTELLI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, prende atto anch'egli con soddisfazione del consenso manifestato da tutti gli intervenuti sulla proposta di legge costituzionale.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Approvazione in Commissione.

(Vedi resoconto stenografico pag. 46).

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 14,30.

La seduta, sospesa alle 12,40, è ripresa alle 14,30.

Svolgimento di interpellanze urgenti.

PAOLO RUSSO illustra l'interpellanza Vito n. 2-01814, sui dati relativi allo scioglimento dei consigli comunali e provinciali *ex lege* n. 55 del 1990.

ADRIANA VIGNERI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, premesso che è stata ultimata la relazione concernente il primo semestre ed è in via di predisposizione la relazione sul secondo semestre del 1998, fa presente che il ritardo registratosi è imputabile al mancato rispetto dei tempi da parte dei commissari straordinari; assicura tuttavia che si darà sollecitamente corso agli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Fornisce quindi l'elenco dei comuni interessati dai 23 decreti di scioglimento adottati dall'inizio della legislatura, rilevando che la preoccupazione manifestata dagli interpellanti non ha ragion d'essere, essendo estranee ed ininfluenti le considerazioni sulla composizione politica delle amministrazioni interessate dai citati provvedimenti.

PAOLO RUSSO manifesta imbarazzo per la risposta « reticente », che non può

considerare soddisfacente: resta in attesa di conoscere le maggioranze politiche di ciascuno dei consigli comunali per i quali è intervenuto il decreto di scioglimento, avanzando peraltro il sospetto che la logica sottesa a tali provvedimenti sia diversa da quella dichiarata dal Governo.

ELIO VITO, parlando sull'ordine dei lavori, rilevato che il Governo non ha risposto ad un quesito contenuto nella sua interpellanza, chiede alla Presidenza di consentire il mantenimento all'ordine del giorno generale dell'atto ispettivo cui il Governo ha appena dato risposta.

PRESIDENTE non può accedere alla richiesta formulata dal deputato Vito; ritiene tuttavia che egli possa presentare un nuovo atto di sindacato ispettivo, al quale la Presidenza si farà carico di sollecitare la risposta.

MARCELLA LUCIDI illustra la sua interpellanza n. 2-01827, sull'abusivismo nell'affissione dei manifesti elettorali.

ADRIANA VIGNERI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, premesso che il 6 aprile scorso il ministro dell'interno ha invitato i prefetti a richiamare l'attenzione di tutte le forze politiche sul rispetto della normativa che disciplina il confronto politico e la propaganda elettorale, rileva che è stata avviata un'azione di monitoraggio dalla quale emergerà la reale portata del fenomeno denunciato nell'interpellanza; osserva infine che la legislazione vigente prevede strumenti sostanzialmente improntati a principî di deontologia e autoregolamentazione.

MARCELLA LUCIDI esprime parziale soddisfazione, ritenendo necessaria una regolamentazione delle manifestazioni della libertà di pensiero, per scongiurare sopraffazioni ed abusi.

ROBERTO MANZIONE illustra la sua interpellanza n. 2-01828, sul bando dei concorsi riservati ai tecnici laureati delle università.

LUCIANO GUERZONI, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, fa presente che la normativa in materia non sancisce un obbligo specifico per gli atenei, ma una semplice autorizzazione a bandire i concorsi richiamati nell'interpellanza; sottolinea altresì che il Ministero non dispone di poteri di intervento sostitutivo, pur assicurando che il Governo emanerà un atto di indirizzo rivolto alle università, al fine di puntualizzare la portata della legge e di ribadire la volontà espressa dal Parlamento.

ROBERTO MANZIONE, pur prendendo atto della disponibilità manifestata dal Governo, si dichiara parzialmente soddisfatto, rilevando che la delicatezza del problema non consente di trincerarsi dietro interpretazioni eccessivamente « timide » della normativa vigente.

ELIO VITO rinuncia ad illustrare l'interpellanza Pisanu n. 2-01832, sulle minacce al deputato Filippo Mancuso.

GIANNICOLA SINISI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, fornisce chiarimenti in merito alle misure di protezione adottate nei confronti del deputato Mancuso, il quale peraltro è stato ascoltato, su sua richiesta, dalla Digos; rileva altresì che dalle indagini effettuate non sono emersi elementi utili all'individuazione dei responsabili degli atti intimidatori; fa inoltre presente che non risulta agli atti della procura della Repubblica di Roma che il deputato Mancuso abbia chiesto di conferire con il titolare della stessa procura. Rileva infine che, a seguito di una recente intervista del deputato Mancuso, è stato avviato un procedimento penale che è stato trasmesso al procuratore circondariale.

ELIO VITO, sottolinea la valenza politico-istituzionale della vicenda che interessa il deputato Mancuso, si dichiara insoddisfatto e preoccupato per una risposta che giudica « burocratica » e generica; invita pertanto il Governo ad assu-

mere le opportune iniziative per accertare l'origine ed i responsabili delle minacce rivolte ad un esponente di rilievo dell'opposizione.

NICANDRO MARINACCI illustra la sua interpellanza n. 2-01834, sull'alienazione di aree demaniali nel comune di Lesina in Puglia.

FERDINANDO DE FRANCISCIS, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, fa presente che gli insediamenti abitativi ai quali si fa riferimento nell'interpellanza sono interessati dal fenomeno dell'abusivismo edilizio registratosi negli ultimi trent'anni nel litorale pugliese; precisa che l'eventuale procedimento di « sdemanializzazione » delle aree demaniali marittime deve essere avviato dall'amministrazione dei trasporti e della navigazione qualora se ne ravvisino i presupposti ai sensi dell'articolo 35 del codice della navigazione.

NICANDRO MARINACCI si dichiara parzialmente soddisfatto, rilevando che quello della « sdemanializzazione » è un problema prettamente politico; preannunzia inoltre che, se non si procederà al risanamento dell'area, verranno poste in essere forme di vibrata protesta.

Per fatto personale.

FILIPPO MANCUSO, in merito alla risposta resa dal sottosegretario Sinisi all'interpellanza Pisanu n. 2-01832, chiarisce che non ha mai chiesto alcuna tutela per sé o per i suoi familiari, pur avendo subito pesanti minacce in passato; nel rilevare l'inesattezza e la falsità di alcune notizie fornite relativamente ad una sua presunta deposizione resa alla Digos, ritiene altresì scorretto il riferimento ad un procedimento penale pendente a suo carico presso la procura della Repubblica di Roma.

GIANNICOLA SINISI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, precisa di non aver

dichiarato che esiste un procedimento penale pendente a carico del deputato Mancuso, non essendone a conoscenza; assicura altresì che terrà nella massima considerazione le osservazioni formulate dallo stesso deputato.

**Modifica nella composizione
di gruppi parlamentari.**

(Vedi resoconto stenografico pag. 65).

**Ordine del giorno
della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Martedì 15 giugno 1999, alle 11.

(Vedi resoconto stenografico pag. 65).

La seduta termina alle 16,5.